

Proposte di delibera assembleare

Parte ordinaria

1. Approvazione bilancio e destinazione dell'utile di esercizio

Signori Azionisti,

l'esercizio al 31 dicembre 2006 chiude con un utile di Euro 95.258.505,00.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone la distribuzione di un dividendo, al lordo delle eventuali ritenute di legge, di Euro 0,40 per ciascuna azione.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

se siete d'accordo con la nostra proposta, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione KPMG S.p.A.;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2006 che chiude con un utile netto di Euro 95.258.505,00.

delibera

- di approvare
 - (i) la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
 - (ii) lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, le Note illustrative dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 che evidenziano un utile di Euro 95.258.505,00;
- di approvare la proposta di destinazione dell'utile netto di Euro 95.258.505,00 come segue:
 - (i) Euro 4.762.925,00, pari al 5% degli utili netti, a riserva legale;
 - (ii) Euro 90.495.580,00 a dividendi;
- di distribuire un dividendo complessivo di Euro 101.760.000,00 (di cui Euro 90.495.580,00 da utili dell'esercizio ed Euro 11.264.420,00 da riserve di utili disponibili) per un dividendo di Euro 0,40 per azione;
- di stabilire la data di pagamento del dividendo a partire dal 24 maggio 2007 con stacco della cedola, la n. 07, il 21 maggio 2007.

2. Proposta di acquisto azioni proprie

Signori Azionisti,

Vi informiamo che in esecuzione delle delibera assunta dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2006 non sono stati effettuati acquisti e alienazioni di azioni proprie.

Sottoponiamo alla Vostra approvazione (i) la revoca della predetta deliberazione e (ii) l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni ("Regolamento Consob") e Vi illustriamo qui di seguito modalità e termini dell'operazione, ai sensi degli articoli 73 e dell'allegato 3A del Regolamento Consob.

1) Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e/o all'alienazione delle azioni proprie.

Continuare a disporre di una facoltà che potrebbe rivelarsi utile anche per intervenire nell'eventualità di oscillazione delle quotazioni delle azioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato azionario nonché supportare la liquidità del titolo.

2) Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

Il numero massimo delle azioni che si propone di acquistare e successivamente rivendere, in una o più volte, è complessivamente pari a n. 2.000.000 (duemilioni) - e comunque entro il termine di legge - di azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,52 (cinquantadue centesimi) ciascuna.

3) Ogni utile informazione ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile.

L'ammontare massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione in discussione è pari allo 0,8% circa delle n. 254.400.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale e, pertanto, risulta ampiamente nell'osservanza di quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile. Alla data odierna né la Società né le società controllate dalla Società possiedono azioni ordinarie della Società. Per la realizzazione dell'operazione proposta, nel bilancio della società al 31 dicembre 2006 (l'ultimo approvato), risultano iscritte un ammontare di riserve disponibili di Euro 323.791.712,00 (trecentoventitremilionisettecentonovantunomilasettecentododici/00). A tal fine, sarà stanziata nel bilancio stesso una riserva denominata "riserva acquisto azioni proprie" di Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00).

4) *La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.*

La durata dell'autorizzazione richiesta è di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, durante i quali si procederà alle operazioni qui previste sulle azioni proprie in una o più volte.

5) *Corrispettivi minimo e massimo nonché valutazioni di mercato sulla base delle quali saranno determinati.*

Il corrispettivo, comprensivo degli oneri di acquisto, al quale si propone di poter procedere all'acquisto delle azioni sarà non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Per quanto riguarda invece il corrispettivo al quale procedere alle operazioni di vendita delle azioni, le stesse potranno avvenire a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

6) *Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.*

Le operazioni di acquisto e di alienazione saranno effettuate sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1 lettera b) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e successive modificazioni.

7) *Informazioni nel caso in cui l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale.*

L'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

se siete d'accordo sulla proposta che Vi abbiamo formulato sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Autogrill S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, approvato dall'odierna Assemblea ordinaria degli Azionisti;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale,

delibera

- di revocare, a far tempo dalla data della delibera assembleare, la delibera di autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2006;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e segg. del Codice Civile nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto e la successiva eventuale alienazione, in una o più volte e in qualsiasi momento, di azioni ordinarie Autogrill S.p.A. del valore nominale unitario di Euro 0,52 (cinquantadue centesimi) nel numero massimo di n. 2.000.000 (duemilioni). Il corrispettivo, comprensivo degli oneri di acquisto, al quale si propone di poter procedere all'acquisto delle azioni sarà non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Per quanto riguarda invece il corrispettivo al quale procedere alle operazioni di vendita delle azioni, le stesse potranno avvenire a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10%

rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. L'acquisto delle azioni proprie avverrà nei limiti dello stanziamento massimo della riserva acquisto azioni proprie di Euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00) e comunque nei limiti di legge e quindi delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Le operazioni di acquisto e di alienazione saranno effettuate sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1 lettera b) del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 e successive modificazioni;

- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione affinché provveda a individuare, osservate le prescrizioni di legge ai fini della piena disponibilità delle riserve esistenti, i fondi di riserva da utilizzare per la costituzione, con riferimento a ogni operazione di acquisto di azioni proprie, della riserva indisponibile di cui all'ultimo comma dell'art. 2357-ter del Codice Civile;
- di stabilire che, in caso di cessione di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter ultimo comma del Codice Civile, sia proporzionalmente ridotta affinché le riserve rese così disponibili possano essere nuovamente utilizzate per ulteriori acquisti nei limiti e condizioni previsti nella presente delibera;
- di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato affinché, disgiuntamente fra loro e anche a mezzo di speciali procuratori, diano attuazione alle operazioni oggetto della presente deliberazione, operando a tal fine le opportune valutazioni e verifiche e provvedendo alla stipula dei relativi contratti e a tutte le connesse incombenze, adempimenti e formalità, nulla escluso."

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica Statuto Sociale

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per discutere e deliberare in merito alle proposte di modifica degli articoli dello Statuto Sociale indicati nell'Ordine del Giorno.

Le modificazioni che sottoponiamo alla Vostra determinazione sono dirette principalmente ad adeguare l'attuale formulazione delle disposizioni statutarie ai contenuti della Legge 28 dicembre 2005, n. 262 ("Legge sul risparmio"), come modificata dal D.lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 ("Decreto di coordinamento").

Lo Statuto Sociale, che è allegato alla presente relazione, mette a raffronto il testo oggi vigente e il testo contenente le proposte di modifica evidenziate in grassetto.

Le proposte di modifica, nessuna delle quali comporta il diritto di recesso per gli Azionisti, riguardano, oltre a talune precisazioni di carattere lessicale nella formulazione di alcuni articoli, i seguenti punti:

Articolo 7 - Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in assemblea

- Vi proponiamo, in applicazione delle nuove disposizioni di legge, di disciplinare la facoltà degli Azionisti di integrare le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea e di meglio specificare i termini per la presentazione delle certificazioni richieste per partecipare in Assemblea.

Articolo 9 - Presidenza dell'Assemblea

- Per maggiore chiarezza espositiva, è stata riformulata la disposizione sulla scelta del Segretario in seno all'ufficio di presidenza dell'Assemblea.

Articolo 10 - Consiglio di Amministrazione

- Al fine di consentire a un maggior numero di Azionisti di minoranza di partecipare alla nomina degli organi societari della Società, riteniamo opportuno ridurre al di sotto della soglia minima richiesta dalla legge la quota di capitale richiesta per presentare le liste dei candidati alla carica di Amministratore;
- Vi proponiamo una semplificazione del procedimento di elezione degli Amministratori che verranno scelti dalle due liste che avranno ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea; alla lista di minoranza è riservata la nomina di due Amministratori. Inoltre, Vi proponiamo di introdurre nei casi di cessazione di Amministratori eletti dalle liste di minoranza, un meccanismo di cooptazione (da parte del Consiglio) e di sostituzione (da parte dell'Assemblea) che consenta agli Azionisti di minoranza di mantenere inalterata la loro presenza nel Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

- Vi proponiamo di attribuire a ciascun Sindaco il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione, in adeguamento alle nuove disposizioni di legge.

Articolo 15 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

- Vi proponiamo di semplificare l'articolo relativo alle attribuzioni riservate al Consiglio di Amministrazione eliminandone l'elenco fisso per favorire una maggiore flessibilità delle materie riservate al Consiglio stesso in relazione alla dinamica dell'attività sociale, nonché per poter costantemente essere in sintonia con le raccomandazioni sul punto contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Vostra Società aderisce.

Articolo 18 - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

- Vi proponiamo di introdurre una nuova previsione statutaria che contempli la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e ne determini le modalità di nomina e i requisiti di professionalità.

Articolo 20 - Sindaci

- Oltre ad adeguare alla novella legislativa la disposizione statutaria sul limite degli incarichi in altre società, Vi proponiamo di allineare la disciplina del sistema elettivo dei Sindaci a quella proposta per gli Amministratori. In tal modo saranno tra l'altro ampliati i diritti degli Azionisti di minoranza attribuendo a un maggior numero di essi la facoltà di concorrere all'elezione dell'organo di controllo della Società.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

se siete d'accordo con la nostra proposta,

Vi invitiamo a pronunciarVi sul seguente testo di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Autogrill S.p.A.,

- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;

delibera

- di adottare per gli articoli 4, 7, 9, 10, 13, 15, 18 (di nuova introduzione) e 19 dello Statuto Sociale il nuovo testo riportato nella relazione del Consiglio di Amministrazione;
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente fra loro, ciascuno con facoltà di sostituire a sé speciali procuratori, tutti i poteri necessari nessuno eccettuato o escluso per dare esecuzione alle deliberazioni assunte, con espressa facoltà di compiere tutto quanto richiesto, necessario e utile per ottenere le approvazioni di legge alle predette deliberazioni e per le comunicazioni previste dalla vigente normativa, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle competenti Autorità, nonché precisare, ed eventualmente adeguare ad eventuali modifiche normative, la relazione illustrativa e le disposizioni statutarie da presentare all'Assemblea straordinaria degli Azionisti".